



Sopra la cantante Milva, scomparsa lo scorso 23 aprile. A lato l'abito confezionato per lei dallo stilista Gai Mattiolo

Il 5 aprile serata di gala al Parenti Trenta abiti di Milva all'asta per beneficenza



segue dalla prima
MASSIMO DE ANGELIS

(...) di cura con funzione di assistenza e supporto psicologico alle persone fragili, utilizzando l'arte in qualità di strumento riabilitativo e preventivo oppure per formare gli operatori sanitari. L'avvio della prima struttura milanese è previsto all'interno dell'Ospedale Niguarda. I trenta capi d'autore sono stati presentati in anteprima al Casinò di Sanremo, durante il recente Festival, per poi proseguire il percorso negli spazi del Museo Rossini a Pesaro e quindi giungere sotto le guglie del Duomo. Giorgio Armani, nel ricordarla, ha dichiarato «Possedevo quell'eleganza innata che nasce dall'estro, dal carattere e dall'indipendenza. Così fiera e sensuale con la splendida chioma fulva, autentica e teatrale, emanava un fascino straordinario insieme alla carica vitale».



Sopra il vestito che Giorgio Armani ha confezionato per Milva. A lato un abito nero griffato Gianni Versace

FABIO RUBINI

Questa mattina, quandoigeranno i tasti per votare il progetto di legge, i consiglieri regionali avranno bene in mente il caro bollette e la crisi energetica conseguenza della sciagurata invasione russa in Ucraina. In realtà il Pdl sul fotovoltaico affonda le sue radici ben prima di questi due eventi, quando cioè la ripresa economica post Covid sembrava andare a gonfie vele. Poco male, perché anche con la crisi in atto questo provvedimento servirà a compiere un ulteriore passo verso l'autonomia energetica della Lombardia.

Il provvedimento in votazione s'intitola "Il ruolo degli immobili pubblici nel potenziamento degli impianti fotovoltaici". Si tratta di un Pdl presentato dal presidente della Commissione Ambiente, il leghista Riccardo Pase, che mira a "obbligare" Comuni ed enti pubblici in generale a mappare gli immobili pubblici che possano ospitare un impianto fotovoltaico. «In questo modo - spiega Pase - contiamo ben prima della scadenza del 2030 di raggiungere l'obiettivo di raddoppiare gli impianti di questo genere». E ancora: «I cardini di questa legge sono essenzialmente due: creare una vera e propria mappatura che aiuti la programmazione regionale in ambito di energie pulite; dare agli enti locali consapevolezza delle potenzialità energetiche dei loro immobili in chiave di cambiamenti climatici e efficientamento energetico - prosegue Pase -. E non è tutto, perché la mappatura delle superfici verrà geolocalizzata e messa a disposizione anche dei privati».

PRONTI I FONDI

Già, perché come succede con ogni legge di Regione Lombardia, i provvedimenti da esse normati non sono destinati a restare sulla carta, bensì a trasformarsi in azioni concrete. Per questo «dall'approvazione della legge la giunta avrà sei mesi di tempo per fissare i parametri sui quali gli enti locali dovranno fare il loro censimento. In più Comuni, Città metropolita-



Un tetto ricoperto da pannelli fotovoltaici. Presto molte strutture pubbliche potrebbero aumentare gli impianti di questo tipo (Ftg)

Oggi al voto la legge regionale Pannelli sui tetti pubblici per l'autonomia energetica

Comuni e enti dovranno mappare le aree idonee al fotovoltaico
Pase (Lega): «Così raddoppieremo gli impianti entro il 2030»

na, province, Comunità montane, avranno 24 mesi di tempo per realizzare un impianto o per mettere a gara quello spazio, che diventa appetibile anche per i privati, che potranno realizzare impianti fotovoltaici».

Regione contribuirà alle spese di mappatura e di realizzazione degli impianti. «Per il biennio 2023-2024 abbiamo stanziato

2 milioni di euro per il censimento e altrettanti per realizzare le opere. Inoltre verrà istituito un Fondo finanziato con le risorse del Pnrr».

I PICCOLI COMUNI

Questa legge, che come molte altre è stata costruita partendo dal basso, è stata ben accolta dagli attori che dovranno impe-

gnarsi per metterla in pratica e farla funzionare. «Addirittura durante l'iter - racconta Pase - avevamo pensato di attivarla solo per i Comuni sopra i 3mila abitanti. Invece sono state proprio le realtà più piccole ad insistere per essere inserite, perché ne hanno visto la potenzialità».

Il presidente della Commissione Ambiente infine, punta l'attenzione sul fatto che, questa sul fotovoltaico, è la seconda legge che, nel giro di pochi mesi, riguarda il raggiungimento dell'autonomia energetica. «Si tratta di un ulteriore passo avanti e dimostra quanto Regione Lombardia si stia impegnando su questo fronte. E infatti già la seconda legge, dopo quella a supporto delle comunità energetiche, che va in questa direzione. Anzi - prosegue il leghista - possiamo affermare che questo Pdl completa il precedente fornendo un elemento in più da cui partire per avviare le Comunità Energetiche Rinnovabili».

Pronti 42 milioni

Distretti del commercio: il bando del Pirellone che raddoppia i fondi

Fondi più che raddoppiati per dare una mano al rilancio di un settore in crisi come il commercio. È la buona notizia che arriva da Palazzo Lombardia. A darla, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi, che ha presentato il bando per i Distretti del Commercio con una dotazione che passa da 20 milioni a 42.850.000 euro. È questa, per diretta ammissione dell'assessore «la novità più rilevante della misura rispetto al passato». Guidesi, nel descrivere il bando, parla di «un lavoro importante condiviso che le associazioni di categoria di settore e con i Comuni. È il metodo lombardo - specifica l'assessore - quello dell'ascolto e dell'impegno comune per valorizzare e sostenere concretamente le imprese lombarde, in questo caso i commercianti che stanno ancora duramente pagando le conseguenze della pandemia sanitaria, della pandemia energetica e della difficoltà di reperimento delle materie prime. Come Regione - chiude Guidesi - vogliamo fare tutto il possibile per tutelare le aziende e quindi il lavoro».

Il bando presentato ieri si pone due finalità: da un lato promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali, sostenendo sia gli investimenti diretti degli operatori economici, sia gli interventi di qualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dai Comuni; dall'altro premiare i Distretti più innovativi e strutturati, capaci di elaborare a medio termine una strategia complessiva di sviluppo del territorio.

I beneficiari diretti del bando, che si aprirà a metà aprile e che vedrà assegnate le prime tranche dei finanziamenti entro fine anno, sono i Comuni, mentre quelli indiretti sono le Pmi e i commercianti. Il bando finanzia diverse tipologie di progetti, come ad esempio quelli di imprese finalizzati all'apertura di nuove attività o alla riqualificazione e al rilancio di attività esistenti, oppure interventi realizzati dai Comuni per la qualificazione e l'adeguamento dell'area del Distretto e la realizzazione di servizi comuni per le imprese del Distretto.

FA.RUB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI DEL WELFARE

In un anno 3mila assunzioni in Sanità

In Regione, nell'ultimo biennio, è cresciuto di 3.064 unità il numero dei dipendenti della Sanità. Un aumento del 3% che ha portato nel dicembre 2021 il numero complessivo di dipendenti a 104.021. L'aumento di organico ha privilegiato l'assunzione di medici (+1%), infermieri (+4%) e OSS (+9%). Sono inoltre aumentati gli assistenti sociali (+2%). «Il rafforzamento degli organici e la loro stabilizzazione - spiega la vicepresidente Letizia Moratti - sono una priorità della Regione. Accanto agli importanti investimenti per il rinnovo delle strutture ospedaliere e per aprirne di nuove, la valorizzazione del capitale umano è il motore di tutto il sistema sanitario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA